

# Comune di Belcastro

*Provincia di Catanzaro*

*Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di*

**"IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE**

**RIEQUILIBRATO 2016-2018**

*e documenti allegati*

L'Organo di Revisione  
Dott. Massimo GARCEA

# Comune di Belcastro

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 del 29 Ottobre 2019

### PARERE SULL'IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio stabilmente riequilibrato ex art.259 TUEL, unitamente agli allegati di Legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli Enti Locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli Enti Locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

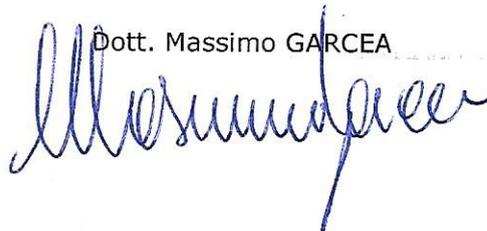
#### Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato del Comune di Belcastro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Belcastro, 29 ottobre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo GARCEA



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
VERIFICHE PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2020.....	7
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2020.....	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	12
7. Verifica della coerenza interna.....	12
8. Verifica della coerenza esterna .....	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016.....	13
A) ENTRATE CORRENTI.....	13
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	15
Spese di personale.....	17
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	18
Spese per acquisto beni e servizi.....	18
ORGANISMI PARTECIPATI.....	18
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	19
INDEBITAMENTO.....	19
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	19
CONCLUSIONI.....	20

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Comune di Belcastro, con deliberazione di Consiliare n. 15 del 06/07/2016 ha dichiarato il dissesto finanziario. Per effetto del dispositivo normativo, entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione del D.P.R. di nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione, il Consiglio dell'ente è tenuto a deliberare e presentare al Ministro dell'Interno, una ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato. Il termine di tre mesi è perentorio e il mancato rispetto è considerato grave violazione di legge e, come tale, sanzionato con lo scioglimento del consiglio comunale.

L'ipotesi di bilancio deve riferirsi all'esercizio finanziario successivo a quello nel corso del quale è stato dichiarato il dissesto qualora, per tale anno, sia stato validamente approvato il bilancio di previsione. Ove sia stato già approvato il bilancio di previsione per l'esercizio successivo, la relativa deliberazione deve essere revocata. Nel caso in cui, invece, alla data della dichiarazione del dissesto, non sia stato ancora validamente approvato il bilancio di previsione per l'esercizio in corso, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato dovrà riferirsi all'esercizio finanziario in corso. In tal caso, a seguito della dichiarazione del dissesto, e sino all'emanazione del decreto di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio.

Spesso accade che, in tale ultima situazione, visti i tempi tecnici necessari, l'ipotesi di bilancio venga approvata dall'ente a fine anno, se non addirittura nell'esercizio successivo, costituendo, in sostanza, più un consuntivo che un'ipotesi di bilancio preventivo. Tuttavia, anche in tale caso, l'ipotesi deve riferirsi all'esercizio finanziario per il quale non è stato ancora approvato il bilancio di previsione, anche se i reali effetti della manovra di riequilibrio si rifletteranno appieno solo sui bilanci degli esercizi successivi. Pertanto, ai fini della dimostrazione della validità delle misure adottate, all'ipotesi del bilancio annuale viene allegata anche un'ipotesi del bilancio pluriennale, comprendendo gli effetti strutturali e stabili della manovra adottata.

Al riguardo, il Comune di Belcastro, non avendo, per l'esercizio finanziario 2016, deliberato il bilancio di previsione alla data del dissesto finanziario, individua l'anno 2016 l'esercizio finanziario di riferimento dell'ipotesi di bilancio, essendo il 2015 il termine di riferimento per la definizione delle competenze attribuite all'Organo Straordinario della Liquidazione, che, come noto, si riferiscono ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Dall'anno dell'ipotesi di bilancio decorre, inoltre, il periodo di cinque anni di durata del risanamento dell'ente dissestato, fissato dall'art. 265, comma 1, del testo unico.

Il presente parere viene elaborato sulla scorta dello schema di previsione al bilancio 2016, unitamente alle previsioni di esercizio 2017, 2018. Anche se lo schema ricalca quello del bilancio ordinario, l'ipotesi di bilancio deve realizzare interventi strutturali, in grado di agire sia sul fronte delle entrate (ed effettiva riscossione) che sulla riduzione della spesa.

Ciò sta a significare che l'attivazione delle entrate proprie (anche in osservanza del dettato ex art. 251 TUEL) deve essere supportata anche da strategie miranti al recupero di sacche di evasione congenite ed allo stesso tempo anche all'individuazione di risorse destinate al risanamento finanziario. Ciò determina una gestione priva di interferenza di competenza precedente, per cui, rimangono di competenza dell'amministrazione comunale quelle relative a residui e fondi a destinazione vincolata, mutui per investimenti già attivati e debiti ex art. 206 TUEL.

Va dato atto, infine, che dall'esame dei dati, il bilancio *de quo*, accoglie fatti di gestione ormai cristallizzati, riferendosi ad operazioni che hanno già informato l'anno 2016, l'anno 2017 e l'anno 2018.

## VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto *Dott. Massimo GARCEA* revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

Ricevuto lo schema di bilancio stabilmente riequilibrato e i relativi seguenti allegati obbligatori:

bilancio pluriennale 2016/2018;

modello F, compreso delle sue tabelle e delle sue informazioni, che qui si intendono integralmente richiamato e riportato;

rendiconto dell'esercizio 2015;

il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;

gli atti volti all'attivazione delle entrate proprie, in osservanza dell'art. 251 Tuel con i quali sono stati deliberati, relativamente alle imposte e tasse locali di propria spettanza, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

prospetto delle spese di personale previste in bilancio;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

*ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.*

# VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

## GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo di revisione per quanto attiene alla gestione 2015, si riporta integralmente alle relazioni prodotte in precedenza, e pertanto, versati integralmente, nel presente documento.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il bilancio **rispetta**, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	109.381,70								
Utilizzo avanzo di amministrazione					Disavanzo di amministrazione		10.381,14	10.381,14	10.381,14
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di									
Fondo pluriennale vincolato									
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura	1.702.223,27	832.549,93	847.825,41	892.929,51	TITOLO 1 - Spese correnti	2.902.927,10	1.201.045,91	1.162.801,92	1.207.905,82
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	141.697,96	74.910,56	76.666,10	76.666,10					
TITOLO 3 - Entrate extrabudgetarie	1.383.382,96	422.529,26	388.407,99	388.407,99					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.057.502,94	407.223,60	280.000,00	250.000,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.054.159,72	395.223,60	280.000,00	330.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività					TITOLO 3 - Spese per incremento attività				
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali.....	5.284.807,13	1.737.213,35	1.592.899,50	1.588.003,40	Totale spese finali.....	4.957.086,82	1.596.269,51	1.442.801,92	1.437.905,82
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	19.379,00				TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	128.593,30	130.562,70	139.716,44	139.716,44
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL)				
TITOLO 7 - Anticipazioni di denaro					TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute				
TITOLO 8 - Entrate per conto terzi e partite	228.124,23	219.000,00	209.000,00	209.000,00	TITOLO 6 - Utente per conto terzi e partite	174.951,94	219.000,00	209.000,00	209.000,00
Totale titoli	5.532.310,35	1.956.213,35	1.801.899,50	1.797.003,40	Totale titoli	5.260.632,06	1.945.832,21	1.791.518,36	1.786.622,26
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>5.641.692,05</b>	<b>1.956.213,35</b>	<b>1.801.899,50</b>	<b>1.797.003,40</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>5.260.632,06</b>	<b>1.956.213,35</b>	<b>1.801.899,50</b>	<b>1.797.003,40</b>
Fondo di cassa finale presunto	381.060,99								

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2015		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	1.595.654,05
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	1.445.673,26
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-314.281,82
+/-	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-144.652,49
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2016</b>	<b>-19.648,54</b>
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	
+/-	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2015 (1)	
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2015 (2)</b>	<b>-19.648,54</b>
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2015		
<b>Parte accantonata (3)</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (4)	89.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) (5)	
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti(5)	
	Fondo perdite società partecipate(5)	
	Fondo contenzioso (5)	
	Altri Accantonamenti (5)	
	<b>Totale parte accantonata</b>	<b>89.000,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli	
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>-9.747,40</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-98.901,14</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio N (6)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2015 :		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli	
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.
- (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- (4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia erigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia erigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia erigibilità indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.
- (5) Indicare l'importo del fondo ..... risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo relativo al fondo ..... stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo ..... indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.
- (6) In caso di risultato negativo le regioni scrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, al netto dell'ammontare di debito autorizzato alla data del 31 dicembre N-1 non ancora contratto. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

#### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		109.381,70		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	10.381,14	10.381,14	10.381,14
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.329.989,75 0,00	1.312.899,50 0,00	1.358.003,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti	(-)	1.201.045,91 0,00 34.511,98	1.162.801,92 0,00 43.896,10	1.207.905,82 0,00 89.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammu. to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	130.562,70 0,00 0,00	139.716,44 0,00 0,00	139.716,44 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-12.000,00	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti(**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(=)	407.223,60 0,00	280.000,00 0,00	230.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	395.223,60 0,00	280.000,00 0,00	230.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		0,00	0,00	0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(=)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.  
 E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.  
 S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.  
 S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.  
 T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.  
 X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.  
 X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.  
 Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.  
 (\*\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione.  
 (\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione, in considerazione che l'ipotesi di bilancio si riferisce ad un esercizio ormai chiuso e per il quale si è di fronte ad una gestione a consuntivo (anno 2016, anno 2017, e anno 2018), ritiene che gli obiettivi programmatici e le previsioni pluriennali possano considerarsi coerenti con gli strumenti e le azioni posti in essere dall'Ente.

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 66 del 28/12/2016;

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

##### **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 rimodulata nella revisione della pianta organica, soddisfa il dettato normativo sul dissesto.

### **8. Verifica della coerenza esterna**

#### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Per l'esercizio 2015, l'ente è stato soggetto al patto di stabilità interno, ed ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno per il 2015.

Sono state rispettate le limitazioni stabilite dal D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016

### **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Imposta Municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in **€ 171.000,00**.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 10,60 per mille riferita all'IMU e alla TASI.

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di **€ 1.500,00** per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro /////// rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

**L'Ente, ai sensi della LEGGE n. 208 (Legge di Stabilità 2016), all'art. 1 c. 14, che ha disposto con decorrenza dall'1 gennaio 2016, l'esclusione della TASI dalle abitazioni principali.**

#### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma/diminuzione dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in **€ 48.600,00**.

Anche per l'addizionale, l'ente ha deliberato l'innalzamento massimo dell'aliquota.

#### **Imposta di soggiorno e proventi diversi**

Il Comune, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Consiglio Comunale n. 4 del 04/02/2013 l'imposta di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 04/02/2013.

Il gettito è previsto per l'anno 2016 in **10.672,74**.

## **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di **€ 187.473,04**, con un aumento di euro **€ 4.762,28** rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

Il gettito previsto è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100%.

## **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro **€ 4.707,00**.

## **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno pari a **€ 344.379,21**.

## **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro ///// e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

## **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

### **Anno 2016**

Servizio	Costi		Entrate		% copertura
	Intervento	Importo	Proventi	Contributi	
	Mense scolastiche	12.901,39	6.782,00		52,57%
<b>Totale servizio</b>		<b>12.901,39</b>	<b>6.782,00</b>		<b>52,57%</b>
	Scuolabus	5.000,00	2.010,00		
<b>Totale servizio</b>		<b>5.000,00</b>	<b>2.010,00</b>		<b>40,20%</b>
<b>Totale Complessivo</b>		<b>17.901,39</b>	<b>8.792,00</b>		<b>49,11%</b>

**(\*) Indicare i servizi a domanda individuale erogati dall'ente tra quelli individuati nel D.M. 31 dicembre 1983 e successive modificazioni e integrazioni, le relative forme di gestione e i dati relativi ai costi di gestione e alle entrate da proventi tariffari e da contributi finalizzati previsti nell'ipotesi di bilancio.**

- Percentuale di copertura complessiva dei costi risultanti dall'ipotesi:

$\frac{\text{TOTALE PROVENTI}}{\text{TOTALE COSTI}} \times 100 =$

Percentuale di copertura dei costi  $\frac{\text{TOTALE PROVENTI TARIFFARI}}{\text{TOTALE COSTI}} \times 100 =$  % 49,11%  
da soli proventi tariffari

Percentuale di copertura complessiva dei costi nel biennio antecedente l'anno dell'ipotesi di bilancio (da conto consuntivo o verbale di chiusura)

Servizio	Anno 2014 (%)	Anno 2015 (%)	Anno ipotesi (%)
Mense scolastiche	55,35%	37,35%	52,57%
Copertura complessiva	55,35%	37,35%	52,57%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 8 del 01/02/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36%.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

Importo previsto nell'ipotesi di bilancio (anno 2016) € 0 (zero); n+1 (anno 2017) € 0 (zero); n+2 (anno 2018) € 0 (zero)

L'Ente, ha adottato con la delibera n. 11 del 04/02/2019, il piano di riparto dei proventi contravvenzionali come previsto per legge.

### **Contributi per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire che sono calcolati in base:

- al piano regolatore;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione di entrata per l'anno 2016 è pari a 12.000,00, per l'anno 2017 è pari a € 0 (zero), e per l'anno 2018 è pari a € 0 (zero).

### ***B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI***

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI  
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLI E MACROAGGREGATI	PREVISIONE					
	2016		2017		2018	
	TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>						
1 Redditi da lavoro dipendente	454.790,00		448.510,00		448.510,00	
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	31.300,00		29.300,00		29.300,00	
3 Acquisto di beni e servizi	607.860,66		549.816,83		549.816,83	
4 Trasferimenti correnti	24.189,35		41.892,75		41.892,75	
5 Trasferimenti di tributi						
6 Fondi perequativi						
7 Interessi passivi	37.393,92		38.186,24		38.186,24	
8 Altre spese per redditi da capitale						
9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00		200,00		200,00	
10 Altre spese correnti	45.511,98		54.896,10		100.000,00	
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.201.045,91</b>	<b>0,00</b>	<b>1.162.801,92</b>	<b>0,00</b>	<b>1.207.905,82</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>						
1 Tributi in conto capitale a carico dell'ente						
2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	395.223,60	39.590,58	280.000,00	100.000,00	230.000,00	50.000,00
3 Contributi agli investimenti						
4 Altri trasferimenti in conto capitale						
5 Altre spese in conto capitale						
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>395.223,60</b>	<b>39.590,58</b>	<b>280.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>230.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>						
1 Acquisizioni di attività finanziarie						
2 Concessione crediti di breve termine						
3 Concessione crediti di medio-lungo termine						
4 Altre spese per incremento di attività finanziarie						
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4 - Rimborsi Prestiti</b>						
1 Rimborsi di titoli obbligazionari						
2 Rimborsi prestiti a breve termine						
3 Rimborsi mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	130.562,70		139.716,44		139.716,44	
4 Rimborsi di altre forme di indebitamento						
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>130.562,70</b>	<b>0,00</b>	<b>139.716,44</b>	<b>0,00</b>	<b>139.716,44</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>						
1 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cas	0,00		0,00		0,00	

Allegato n.12/7 al D.Lgs. 118/2011

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI  
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLI E MACROAGGREGATI	PREVISIONE					
	2016		2017		2018	
	TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti
<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>						
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>						
1 Uscite per partite di giro	176.000,00		166.000,00		166.000,00	
2 Uscite per conto terzi	43.000,00		43.000,00		43.000,00	
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>219.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>209.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>209.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.945.832,21</b>	<b>39.590,58</b>	<b>1.791.516,36</b>	<b>100.000,00</b>	<b>1.786.622,26</b>	<b>50.000,00</b>

## Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0 (zero);
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **480.698,46**

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006 o c. 562	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	€ 432.155,67	€ 454.790,00	€ 448.510,00	€ 448.510,00
Spese macroaggregato 103	€ 20.642,79	€ 33.079,91	€ 29.000,00	€ 27.079,91
Irap macroaggregato 102	€ 27.900,00	€ 31.300,00	€ 29.300,00	€ 29.300,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	€ 480.698,46	€ 519.169,91	€ 506.810,00	€ 504.889,91
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 480.698,46	€ 519.169,91	€ 506.810,00	€ 504.889,91

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, risultano rispettate.

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2015 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione autonoma, non sono stati previsti dall'ente

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	0,00	84,00%		0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%		0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.345,78	50,00%	672,89	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Formazione	0,00	60,00%		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.345,78</b>		<b>672,89</b>	<b>0,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 395.223,60, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nei prospetti di verifica degli equilibri allegati alla presente relazione.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	€ 38.186,24	€ 37.393,92	€ 38.186,24	€ 38.186,24	€ 30.507,04	€ 30.326,00
entrate correnti	1.434.646,89	758.468,25	761.756,49	845.370,25	792.999,00	892.999,00
% su entrate correnti	2,66%	4,93%	5,01%	4,52%	3,85%	3,40%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

In merito si osserva l'impossibilità per l'ente, con la dichiarazione di dissesto finanziario, di assumere debiti futuri.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle risultanze del rendiconto 2015;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - della definitività delle previsioni di bilancio 2016

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016-2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario,
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,
- del modello F, delle sue tabelle, e delle informazioni in esso contenute che qui si intendono integralmente richiamate e riportate,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole**, sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

*"Nei casi in cui la dichiarazione di dissesto sia adottata nel corso del secondo semestre dell'esercizio finanziario per il quale risulta non essere stato ancora validamente deliberato il bilancio di previsione o sia adottata nell'esercizio successivo, il consiglio dell'ente presenta per l'approvazione del Ministro dell'interno, entro il termine di cui al comma 1, un'ipotesi di bilancio che garantisca l'effettivo riequilibrio entro il secondo esercizio". (comma introdotto dall'articolo 10, comma 4-bis, legge n. 64 del 2013), e al quale fa espresso richiamo l'Ente per il raggiungimento dell'effettivo equilibrio.*

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo GARCEA

